

VOLANTI

Litiga su bus Amt e minaccia autista con un coltello indagato 69enne

VITTORIO ROMANO

Il caldo comincia a fare brutti scherzi alla testa della gente, che va in escandescenze anche per questioni futili. È la storia che si ripete ogni anno, quando la colonnina di mercurio supera i 34-35 gradi e i colpi di calore sono all'ordine del giorno. Chi ne risente di più è chi soffre di disturbi psichici, di ansie e depressioni, con un quadro clinico che potrebbe peggiorare con le alte temperature.

E potrebbe essere stato stato proprio il caldo torrido di questi giorni a provocare una reazione esagerata ed esagitata di un catanese di 69 anni, indagato in stato di libertà con l'accusa di minacce aggravate, interruzioni di pubblico servizio e porto ingiustificato di coltello.

Il caso di cui parliamo è avvenuto intorno alle 13 di sabato, ora in cui alla sala operativa della questura è giunta la telefonata del conducente di un autobus di linea dell'Amt, il quale ha riferito di essere minacciato da un uomo armato di coltello nei pressi del centralissimo corso Italia.

Sul posto sono arrivate in pochissimi minuti alcune volanti dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della questura, che hanno bloccato il sessantanovenne ancora a bordo della vettura. L'uomo non ha opposto alcuna resistenza.

I poliziotti hanno ricostruito quanto avvenuto a bordo del bus: l'anziano, dopo aver inizialmente litigato per futili motivi con un passeggero, si è scagliato contro l'autista perché questi aveva tentato di sedare la lite ma non c'era riuscito in quanto il 69enne ha estratto un coltello di 16 centimetri con cui lo ha minacciato. Il conducente ha arrestato la marcia e avvertito le forze dell'ordine.

L'anziano è stato dunque indagato in stato di libertà.